



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE
UNIVERSITA' DELLA LIBEReTA' "NICOLA PERROTTI" – CITTA' di PENNE APS

L'anno 2022 il giorno 07 del mese di dicembre, alle ore 18,00, presso la Sede sociale sita in Penne, Vico Catena n. 7, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci, in seconda convocazione, dell'Associazione UNIVERSITA' DELLA LIBEReTA' "NICOLA PERROTTI" – CITTA' DI PENNE APS

I soci presenti chiamano a presiedere l'Assemblea il Dott. Quintino Leone avente diritto ai sensi dello Statuto Sociale.

Il Presidente nominato chiama ad assumere la funzione di segretario il Sig. Tito Viola avente diritto ai sensi dello Statuto Sociale.

Sono presenti n. 18 soci portatori di n. 20 deleghe.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il Presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017 e successive modificazioni)
117
2. Attribuzione poteri al Presidente dell'Assemblea per la registrazione e gli adempimenti conseguenti ivi compresi eventuali rettifiche formali da apportare.

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017). Nella fattispecie modifica dell'art.7 comma 4 dello statuto che recita:

"Possono intervenire all'Assemblea (Ordinaria e Straordinaria), con diritto di voto, tutti i Soci maggiorenni purchè in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun Socio spetta un solo voto. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio"

ed andrà così modificato:

"Possono intervenire all'Assemblea (Ordinaria e Straordinaria), con diritto al voto, tutti i Soci purchè in regola con il pagamento delle quote associative; il diritto al voto dei minori può essere esercitato ex lege per il tramite degli esercenti la potestà genitoriale (Corte di Cassazione civile, sez. VI – 5, ordinanza del 4.10.2017, n.23228). A ciascun socio spetta un solo voto. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. "

Il Presidente illustra all'Assemblea le motivazioni giuridiche che hanno richiesto la presente modifica e mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente mette ai voti il secondo punto all'Ordine del Giorno ed anch'esso viene approvato all'unanimità.

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

Il Presidente rammenta inoltre che La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata con la locuzione "Ente Terzo Settore" o con l'acronimo "ETS" non appena verrà iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Alle ore 18,45 non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, Il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è composto da due pagine dattiloscritte

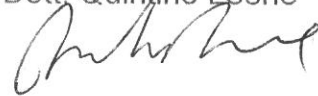
Il Segretario

Sig. Tito Viola



Il Presidente

Dott. Quintino Leone



**AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA**

Ufficio Territoriale di Pescara
Piazza Italia, 15 - 66121 Pescara

..... originale dell'atto qui
registrato il **22 DIC. 2022** al
n. **3469** serie **3**

Versati Euro

(**ESENTE**)

con Mod. del

IL DIRETTORE TERRITORIALE



Francesca Romagnoli
Firma su delega del Direttore Provinciale
Augusto Ajmano



STATUTO
dell'Associazione di Promozione sociale
UNIVERSITA' DELLA LIBEReTA' "NICOLA PERROTTI" – CITTA' DI PENNE - APS

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

E' costituita l'Associazione **UNIVERSITA' DELLA LIBEReTA' "NICOLA PERROTTI" – CITTA' DI PENNE- APS** ai sensi del **D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche**, e per quanto non previsto, dalle norme del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili. L'Ente si pone in continuità ideale e culturale, seguendone i principi ed i valori fondanti, con la **UNIVERSITA' LIBEReTA' "NICOLA PERROTTI" – CITTA' DI PENNE**, costituita in data 15/01/2015 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara in data 05/03/2015 rep. n. 743, di cui il presente atto è modifica.

L'integrazione automatica della denominazione sociale con la locuzione "Ente del Terzo settore" o l'acronimo ETS avrà luogo alla data di iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Penne (PE) in Vico Catena, n.7

La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di spostare la sede sociale all'interno dello stesso Comune senza comportare modifica statutaria. Lo stesso Organo di Amministrazione ha facoltà di istituire sedi operative secondarie.

Il trasferimento della sede legale deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

ART. 2 - SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale finalità civiche, solidaristiche, culturali e di utilità sociale. Le sue attività sono svolte prevalentemente a favore dei propri associati, dei loro familiari, e di terzi.

L'Associazione opera nel rispetto della libertà ed uguaglianza dei soci e dei valori di partecipazione, democrazia, legalità, solidarietà e pluralismo.

L'Associazione promuove ed intrattiene rapporti con altre organizzazioni del Terzo Settore e con Enti pubblici e privati, sia in sede nazionale che internazionale, per la realizzazione di intenti, programmi ed iniziative comuni.

Essa intende operare nel settore di attività generale di cui all' art. 5 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117– lettera: i.

L'Associazione potrà svolgere attività secondarie e strumentali rispetto a queste attività di interesse generale indicate, ma secondo i criteri e i limiti definiti con apposito Decreto ministeriale ex art. 6 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117

La loro individuazione potrà essere successivamente individuata, integrata e modificata da parte dell'Organo di Amministrazione.

Tutte le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni degli associati in modo personale, spontaneo e gratuito.



L'attività del volontario non occasionale iscritto nell'apposito registro non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, decreto lgs.117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinque per cento del numero degli associati o al cinquanta per cento del numero dei volontari non occasionali regolarmente iscritti nell'apposito registro.

L'associato che presti la propria opera per l'associazione come lavoratore subordinato o autonomo non potrà assumere la qualifica di volontario in quanto incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui si è soci.

ART. 3 - I SOCI

Possono essere Soci dell'Associazione:

- **non meno di 7 persone fisiche, senza alcuna discriminazione e limitazione di ammissione (per sesso, razza, idea, religione) o di condizione economica e di diritti e titolarità di quote patrimoniali** che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto;
- **altre associazioni di promozione sociale;**
- **altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.**

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

I soci si distinguono in:

- Soci fondatori - sono quelle persone/enti che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo.
- Soci ordinari - sono quelle persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statuari, prestando la propria opera di volontariato.
- Soci sostenitori - sono quelle persone/enti che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano alla realizzazione degli scopi statuari mediante contributi e sostegno economico.
- Soci onorari - sono quelle persone/enti alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta dell'Organo di amministrazione. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i Soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.



ART. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, su richiesta dell'aspirante socio, che nella domanda deve indicare le generalità ed il domicilio e dichiarare di condividere le finalità che l'Associazione propone e di accettare e rispettare lo Statuto.

La deliberazione di ammissione è comunicata al socio e annotata sul libro dei soci. In caso di rigetto della domanda, questa deve essere motivata e comunicata entro 60 giorni all'interessato. Il candidato ha facoltà di ricorrere, avverso tale decisione all'assemblea dei soci, la quale decide in via definitiva nella prima riunione utile.

Nel rispetto di principi, valori e finalità che animano l'Associazione, l'Organo di amministrazione ha facoltà di proporre all'assemblea dei soci l'adozione di regolamenti su criteri di ammissione, di valutazione del periodo di prova e di esclusione del socio, integrativi di quelli statuiti nel presente statuto.

La qualifica di Socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, decesso, interdizione o inabilitazione, espulsione e decesso. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto all'Organo di Amministrazione.

L'espulsione è prevista:

- quando il Socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti,
- quando il Socio si renda moroso nel pagamento della quota associativa entro 2 mesi dalla richiesta,
- quando il socio ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione non compatibili quindi con principi, valori e finalità associative
- quando il socio manchi di partecipare senza motivo alle assemblee dei soci, con la frequenza stabilita dall'eventuale regolamento delle assemblee.

L'espulsione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al Socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il Socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La perdita per qualsiasi caso, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso del Socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

L'accoglimento della richiesta dà diritto al rilascio immediato della tessera sociale purché siano contestualmente versate le quote sociali prescritte. La tessera ha valore annuale. L'anno sociale decorre dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo, in considerazione delle principali attività dell'associazione che si svolgono secondo l'ordinario anno accademico (dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo). Conseguentemente, la tessera sociale scade e la conseguente qualifica di associato viene meno al 30 settembre di ogni anno, qualora non dovesse essere rinnovata nei successivi 90 (novanta) giorni a far data dal 30 settembre. I soci rinnovano il vincolo associativo tramite il rinnovo del tesseramento. I soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'associazione.

ART.5 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci hanno il diritto di:

- *eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi (se maggiorenni);*

- **esaminare i libri sociali** e tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione dell'Associazione;
- **essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;**
- **prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee e prendere visione dei bilanci;**
- essere informati sulle attività dell'associazione con la pubblicazione di comunicazioni ufficiali eseguita anche con strumenti telematici o comunque tecnologicamente avanzati;
- frequentare le sedi dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere tutelati nel loro diritto alla riservatezza.

I soci hanno l'obbligo di:

- ***svolgere la propria attività associativa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto***
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni e deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) L'Organo di amministrazione (denominato Consiglio Direttivo);
- c) il Presidente;
- d) Comitato esecutivo;
- e) Direttore tecnico scientifico.
- f) Comitato tecnico scientifico

ART. 7 – ASSEMBLEA

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere Ordinaria e Straordinaria.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro 3 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante avviso affisso nella sede associativa. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea (Ordinaria e Straordinaria), con diritto al voto, tutti i Soci purchè in regola con il pagamento delle quote associative; il diritto al voto dei minori può essere esercitato ex lege per il tramite degli esercenti la potestà genitoriale (Corte di Cassazione civile, sez. VI – 5, ordinanza del 4.10.2017, n.23228). A ciascun socio spetta un solo voto. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio

Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di tre soci.

Si applicano gli artt.2372 e 2373 C.C. in quanto compatibili.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

1. Approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
2. Elegge il Consiglio di Amministrazione (Consiglio Direttivo);
3. Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
4. Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
5. Deliberare su eventuali ricorsi da parte dei soci espulsi;
6. Approvare eventuali regolamenti interni e le loro variazioni;
7. Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno dal Consiglio di amministrazione e sulle proposte dei Soci comunicate al Consiglio almeno 90 giorni prima dell'Assemblea.

IN SEDE STRAORDINARIA:

1. Deliberare sulla trasformazione, fusione, scissione o scioglimento dell'Associazione e ratificare l'eventuale devoluzione del patrimonio, stabilendo a chi esso andrà destinato;
2. Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
3. Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente dell' Consiglio Direttivo o in sua assenza dal Vice-Presidente che nominano fra i Soci un Segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione per la presenza del 50% più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e seconda convocazione devono intercorrere almeno 24 ore.

L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice il quale nomina tra i Soci un Segretario verbalizzante. Per modificare lo Statuto l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Tutte le delibere assembleari e i rendiconti sono debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei Soci e pubblicizzate ai Soci con esposizione nella sede dell'Associazione per i 7 giorni successivi all'approvazione.



ART. 8 - ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (CONSIGLIO DIRETTIVO) E RAPPRESENTANZA LEGALE

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni due anni. Esso è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 11 membri.

I membri del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere revocati dall'Assemblea dei soci; esso rimarrà comunque in carica fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente, viene cooptato il primo dei non eletti. Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno il Presidente quale rappresentante legale dell'Associazione, e il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

IL PRESIDENTE rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Egli cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'organo di amministrazione e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Compie tutti gli atti che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi. Può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

In particolare sono compiti del Consiglio Direttivo :

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- nominare Presidente e Vicepresidente;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno. Le convocazioni debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione da parte del legale rappresentante. Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Le riunioni dell'organo di amministrazione sono in unica convocazione.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

I verbali di ogni adunanza dell'Organo di Amministrazione, redatti a cura di un Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono inseriti nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo.

ART. 9 IL COMITATO ESECUTIVO

9.1 Il Comitato Esecutivo è composto da:

- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- Il Direttore del Comitato Tecnico Scientifico

Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa di diritto il Direttore Amministrativo.

9.2 Il Comitato Esecutivo:

- a) istruisce tutti gli argomenti da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- b) Nomina per determinati scopi e lavori commissioni formate anche da persone estranee all'Associazione;
- c) Nei casi di urgenza, il Comitato Esecutivo assume iniziative e prende decisioni di competenza del Consiglio Direttivo, formalizzandole con atto del Presidente da sottoporre a ratifica del medesimo nella sua riunione immediatamente successiva.

9.3 Il Vice Presidente:

- a) sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento;
- b) collabora con il Presidente nello svolgimento dell'attività quotidiana;
- c) esercita le funzioni ed i compiti espressamente delegati.

9.4 Il Direttore Tecnico Scientifico:

- a) è nominato e revocato dal Consiglio Direttivo;
- b) dura in carica due anni e può essere riconfermato;
- c) elabora il programma annuale di attività e ne propone l'articolazione al Consiglio Direttivo;
- d) elabora il progetto culturale complessivo e sovrintende alla sua gestione;
- e) riferisce al Consiglio Direttivo del suo operato almeno due volte l'anno e tutte le volte che il

Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;

- f) presiede il Comitato Tecnico Scientifico e ne organizza i lavori.

9.5 Il Direttore Amministrativo:

- a) è nominato e revocato dal Consiglio Direttivo, con contratto eventualmente rinnovabile;
- b) partecipa di diritto alle riunioni del Comitato Esecutivo;
- c) è responsabile organizzativo dell'Associazione;
- d) propone la stipula di contratti compresi quelli riguardanti il personale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- e) ha facoltà, in esecuzione delle decisioni del Consiglio Direttivo, di incassare le quote associative, i contributi e le erogazioni liberali, di tenere i rapporti con le banche ed i fornitori in genere, di svolgere tutti gli atti di ordinaria amministrazione necessari per il funzionamento dell'Associazione. Cura e raccoglie la documentazione necessaria per la predisposizione del bilancio.
- f) redige il bilancio preventivo e consuntivo;
- g) cura la gestione della cassa dell'Associazione, e controlla la tenuta dei libri contabili.

ART. 10 COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

10.1 Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 esperti nominati dal Consiglio Direttivo, sulla base della proposta del Direttore Tecnico Scientifico.

10.2 Il Comitato Tecnico Scientifico ha i seguenti compiti:

- a) coadiuvare il Direttore Tecnico Scientifico nell'elaborazione del progetto culturale;

- b) predisporre eventuali indagini conoscitive sui problemi di carattere culturale e didattico;
- c) promuovere iniziative intese al miglioramento della didattica.

ART. 11 - PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

1. quote associative;
2. contributi pubblici e privati;
3. donazioni e lasciti testamentari;
4. beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo
5. rendite patrimoniali;
6. raccolte fondi di cui all'art. 7 del D. Lgs. 117/2017;
7. entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali (si veda l'Art 6 del D. Lgs. n. 117/2017);
8. contributi dei soci annuali o straordinari stabiliti dagli organi dell'Associazione.

L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario inizia il primo ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo, unitamente alla relazione sull'attività svolta, presentato dal Presidente, è approvato dall'Assemblea entro il 31 dicembre di ogni anno. (Dopo averne data comunicazione al Collegio dei revisori – **qualora previsto**- almeno 15 giorni prima della data di comunicazione della stessa.)

Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio preventivo e consuntivo di esercizio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione può esercitare attività di raccolta pubblica di fondi, a norma dell'art. 7 D. Lgs. 117/2017, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale sempre nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro 3 mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuno di detta raccolta pubblica di fondi.

ART. 12 – LIBRI SOCIALI

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- **libro degli associati**, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- **registro dei volontari (qualora esistenti) che svolgono la loro attività in modo non occasionale** tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- **libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico**, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- **libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione**, tenuto a cura dello stesso organo;
- **il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli altri organi associativi**, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Tutti i soci hanno diritto di esaminare i suddetti libri sociali attraverso richiesta scritta al Legale Rappresentante con indicazione della modalità, consultazione diretta o richiesta copie integrali estratti a proprie spese.

ART. 15 – ESTINZIONE O SCIoglimento

L'estinzione o lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. **Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.**

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni e deliberazioni degli organi associativi, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Penne li 07 dicembre 2022

Il Presidente dell'Associazione
Avv Silvia Di Salvatore

Silvia Di Salvatore

Il Presidente dell'Assemblea
Dott. Quintino Leone

Quintino Leone

